

Direzione: DIREZIONE

Area: PNRR - FONDO COMPLEMENTARE SISMA 2016

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00083 del 18/01/2024

Proposta n. 113 del 18/01/2024

Oggetto:

Programma Unitario di Rigenerazione Urbana e Territoriale - Fondo complementare al PNRR. Intervento denominato "Ripristino officiosità idraulica del canale di Santa Susanna" nel Comune di Rivodutri (RI) - Codice univoco A3.1_LRI057060_0293 - CUP C27H21006230006 - CIG 94495753FA Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GROSSI ILARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. MASTROCINQUE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Programma Unitario di Rigenerazione Urbana e Territoriale - Fondo complementare al PNRR. Intervento denominato “Ripristino officiosità idraulica del canale di Santa Susanna” nel Comune di Rivodutri (RI) – Codice univoco A3.1_LRI057060_0293 - CUP C27H21006230006 - CIG 94495753FA Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i provvedimenti mediante i quali è stato progressivamente esteso lo stato di emergenza e, da ultimo, la Legge 30 dicembre 2023 n.213;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTA la delibera n. 1078 del 21 novembre 2018 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione che integra la delibera n. 359 del 29 marzo 2017, resa esecutiva con il D.P.C.M. 28 settembre 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma del 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e ss.mm.ii;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1 luglio 2021 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021 e in particolare l'art. 14 il quale dispone che le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente Decreto [...] trovano applicazione anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 [...];

RICHIAMATE le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono

state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 30 dicembre 2021 recante l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 1, intitolata "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108 nel cui allegato è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n.15 del 30 dicembre 2021 di integrazione e modifica delle ordinanze per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009- 2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 18 del 14/04/2022 con la quale sono state apportate modifiche all'elenco degli interventi PNC Sisma, ed in particolare per l'intervento di cui all'oggetto, è stato modificato il responsabile dell'intervento da "Comune di Rivodutri" a "USR Regione Lazio" per errore nella indicazione in ordinanza originaria;

CONSIDERATO che il ruolo di Responsabile dell'intervento, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e che pertanto è necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del procedimento (RUP);

VISTA la determinazione del Direttore n. A02490 del 07/12/2021 con la quale l'Ing. Alessia Ciferri, funzionario della dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei lavori dell'intervento denominato "Ripristino officiosità idraulica del canale di Santa Susanna" nel Comune di Rivodutri (RI);
- con Determinazione n. A02331 20/10/2022 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Ripristino officiosità idraulica del canale di Santa Susanna" nel Comune di Rivodutri (RI), riconducibili alla categoria OS24 classifica I e OS18-A classifica I, per un importo a base di gara di € 306.424,35 di cui € 16.461,63 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, con consultazione di n. 5 (cinque) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
- con Determinazione n. A02778 del 20/12/2022 si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e della proposta di aggiudicazione dei lavori per l'intervento denominato "Ripristino officiosità idraulica del canale di Santa Susanna" nel Comune di Rivodutri (RI), a favore dell'Operatore Economico VERDE GOLFO SRL con sede legale in Melito di Napoli, Via Roma

- n. 531, P.IVA 02946931215, che ha offerto il ribasso del 32,77% e pertanto per un importo contrattuale di € 211.403,57, compresi oneri della sicurezza pari ad € 16.461,63, oltre IVA;
- con contratto sottoscritto in data 29/03/2023, annotato nel Reg. Cron. n. 511/23 del 30/03/2023, sono stati affidati i lavori dell'intervento di cui all'oggetto, per l'importo contrattuale di € 211.403,57 comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 16.461,63, oltre IVA, alla suddetta impresa;

VISTA la determinazione del Direttore n. A02853 del 28/12/2022 con la quale l'Arch. Ilaria Grossi, funzionario in comando presso l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in sostituzione dell'Ing Alessia Ciferri;

VISTA la richiesta acquisita al prot. n. 1422120 del 07/12/2023, successivamente integrata con documentazione acquisita agli atti con prot. n. 1470100 del 18/12/2023, dell'O.E. aggiudicatario dei lavori, impresa VERDE GOLFO S.r.l., P.IVA 02946931215, con sede legale in Melito di Napoli (NA), Via Roma n. 531, di autorizzazione per l'affidamento in subappalto all'impresa individuale ALGIERI PASQUALE, con sede legale in Rose (CS), Contrada Pianetta n. 49/B, CAP 87040, - P.IVA 01608380786 delle seguenti lavorazioni:

- realizzazione passerella pedonale in acciaio – categoria OS18-A, per un importo pari a € 26.073,72 oltre IVA, al netto di ribasso d'asta del 32,77%;
- oneri della sicurezza per un importo pari a € 2.212,07;

per un importo complessivo presunto di € 28.285,79 oltre IVA;

CONSIDERATO che:

- l'importo massimo ammissibile per il subappalto delle lavorazioni rientranti nella categoria OS18-A "Componenti strutturali in acciaio" (scorporabile), come previsto dal capitolato speciale di appalto e dalla documentazione di gara, è pari al 100% della stessa categoria;

VISTA la dichiarazione del RUP, sottoscritta in data 12/01/2024 e acquisita agli atti con prot. n. 0055750 del 15/01/2024 relativa all'esito positivo delle verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale della suddetta ditta subappaltatrice;

CONSIDERATO inoltre che:

- tra l'impresa VERDE GOLFO S.r.l e l'impresa subappaltatrice ALGIERI PASQUALE non sussistono forme di collegamento o controllo a norma dell'articolo 2359 del codice civile;
- il subappaltatore ALGIERI PASQUALE non ha partecipato come offerente alla gara per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;
- lo stesso subappaltatore non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui è all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed è in possesso dell'attestazione SOA per la categoria OS18-A classifica I;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 il subappalto dei lavori per l'intervento denominato "*Ripristino officiosità idraulica del canale di Santa Susanna*" nel Comune di Rivodutri (RI) all'impresa individuale ALGIERI PASQUALE, con sede legale in Rose (CS), Contrada Pianetta n. 49/B, CAP 87040, - P.IVA 01608380786, per l'importo complessivo di € 28.285,79, di cui € 26.073,72 per lavori ed € 2.212,07 per oneri della sicurezza, oltre IVA, alle condizioni indicate nell'istanza di subappalto in premessa richiamata e nel relativo contratto trasmesso nonché alle condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
2. di comunicare la presente determinazione alla ditta affidataria VERDE GOLFO SRL con sede legale in Melito di Napoli, Via Roma n. 531, P.IVA 02946931215, e all'impresa individuale ALGIERI PASQUALE, con sede legale in Rose (CS), Contrada Pianetta n. 49/B, CAP 87040, - P.IVA 01608380786;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1228 del Codice Civile, la responsabilità per la buona esecuzione delle prestazioni rimane in capo alla ditta affidataria VERDE GOLFO SRL, che ne dovrà dare conto alla stazione appaltante;
4. che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge e in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;
5. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante